

Milano



Comune  
di Milano

DIREZIONE CENTRALE MOBILITA', TRASPORTI,  
AMBIENTE ED ENERGIA  
SETTORE POLITICHE AMBIENTALI ED ENERGETICHE

**COMUNE DI MILANO**  
**S POLITICHE AMBIENTA**

**PG 121399/2014**

Del 19/02/2014

DIRETTORE DI SETTORE

D24: DET. DIR. 23/2014

## **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

### **OGGETTO**

Individuazione dei soggetti competenti in materia ambientale, degli enti territorialmente interessati, dei soggetti funzionalmente interessati e singoli settori del pubblico, interessati dall'iter del procedimento di redazione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) di Milano e dal procedimento della relativa Valutazione Ambientale Strategica (VAS) .

---

**NON COMPORTA SPESA**

**IL DIRETTORE DEL SETTORE  
POLITICHE AMBIENTALI ED ENERGETICHE  
"Autorità Procedente"**

**d'intesa con IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE CENTRALE MOBILITA',  
TRASPORTI, AMBIENTE ED ENERGIA  
"Autorità Competente"**

**PREMESSO CHE**

- con le decisioni del Consiglio dell' 8 e 9.03.2007, l'Unione Europea, per far fronte alle conseguenze derivanti dai mutamenti climatici, si è posta per il 2020 l'obiettivo di ridurre le proprie emissioni di CO2 di almeno il 20% rispetto ai livelli del 1990, di aumentare del 20% il livello di efficienza energetica rispetto alle previsioni tendenziali e di aumentare la quota di utilizzo delle fonti rinnovabili, giungendo al 20% sul totale del fabbisogno energetico dell'Unione;
- la Commissione Europea, nell'ambito della seconda edizione della Settimana europea dell'energia sostenibile (EUSEW 2008), ha promosso il Patto dei Sindaci (Covenant of Mayors), iniziativa mirata a coinvolgere attivamente, su base volontaria, le città europee nella lotta al cambiamento climatico e al raggiungimento degli obiettivi di cui sopra;
- il Comune di Milano ha approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 85 del 28.01.2009, convalidata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 9.7.2012, la formale adesione al Patto dei Sindaci, impegnandosi a promuovere le azioni richieste dall'Unione Europea, fra cui l'elaborazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (di seguito PAES);
- con la suddetta deliberazione il Comune di Milano ha aderito a tale iniziativa, condividendo le finalità e assumendosi gli impegni che la medesima comporta, in particolare impegnandosi :
  - ad andare oltre gli obiettivi fissati per l'UE al 2020;
  - a preparare un inventario base delle emissioni;
  - a presentare il PAES;
  - ad adattare le strutture della città;
  - a mobilitare la società civile nelle proprie aree geografiche al fine di sviluppare il piano di azione;
  - a presentare su base biennale un rapporto sull'attuazione;
  - a condividere la propria esperienza con le altre unità territoriali;
  - a organizzare in cooperazione con la Commissione Europea ed altri attori interessati eventi specifici;
  - a partecipare attivamente alla Conferenza annuale UE dei Sindaci
  - a diffondere il messaggio del Patto.

- ad accettare le clausole di estromissione dal Patto in caso degli inadempimenti dallo stesso previsti;
- a seguito dell'esito del referendum consultivo cittadino del 12 e 13.6.2011, quesito n. 4, l'Amministrazione ha preso atto della volontà dei milanesi di dotare la città di Milano di *"un piano per l'energia sostenibile ed il clima che lo impegni negli obiettivi europei di riduzione di almeno il 20% delle emissioni di gas responsabili dell'effetto serra nel dimezzamento delle principali emissioni inquinanti connesse al riscaldamento degli edifici"*;
- in ambito nazionale, la Legge n. 10 del 9.01.1991 riguardante le "Norme per l'attuazione del Piano Energetico Nazionale", formulata *"Al fine di migliorare i processi di trasformazione dell'energia e di migliorare le condizioni di compatibilità ambientale dell'utilizzo dell'energia a parità di servizio reso e di qualità della vita"* nell'ottica di favorire *"L'uso razionale dell'energia, il contenimento dei consumi di energia nella produzione e nell'utilizzo di manufatti, l'utilizzazione delle fonti rinnovabili di energia, la riduzione dei consumi specifici di energia nei processi produttivi"*, stabilisce all'art. 5 che i Piani regolatori Generali dei comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti debbano prevedere uno specifico piano a livello comunale relativo all'uso di fonti rinnovabili di energia;

#### **PRESO ATTO CHE**

- con l'approvazione della Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 27.6.2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, il Parlamento Europeo ha introdotto un nuovo strumento di valutazione ambientale con l'obiettivo di garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e contribuire all'integrazione e adozione di piani e programmi al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile;
- con il D.Lgs. n. 152 del 3.4.2006 e s.m.i. è stata recepita la Direttiva CEE n.2001/42/CE del 27.06.2001 ed in particolare è stato previsto che per i Piani e Programmi che possono avere un impatto significativo sull'ambiente sia effettuata una procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile e assicurare un elevato livello di protezione dell'ambiente;
- la Regione Lombardia ha evidenziato nella Delibera Regionale n. IX/761 del 10.11.2010, in recepimento dell'art. 6 comma 2 lettera a) del D.l.gs. 152/06 e s.m.i., che la valutazione ambientale si applica ai Piani e Programmi del settore energetico;
- la Regione Lombardia, con Legge Regionale n. 12/2005 e s.m.i., ha introdotto nel proprio ordinamento legislativo lo strumento della VAS, con D.C.R. n. VIII/351 del 13.3.2007 ne ha delineato gli indirizzi generali e con successive deliberazioni ed in particolare la n. VIII/6420/2007, la n. VIII/10971/2009 e n. IX/761/2010 ne ha definito le procedure di applicazione;
- la circolare intitolata *"L'applicazione della valutazione ambientale di piani e programmi – VAS nel contesto comunale"*, approvata con Decreto n. 13071 in data 14.12.2010 da parte della Direzione Generale Territorio e Urbanistica della Regione Lombardia precisa in modo puntuale le procedure di applicazione;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n.135 del 31.01.2014, divenuta immediatamente esecutiva, ha approvato le linee di indirizzo, ha dato mandato al

*[Handwritten signature]*

Settore Politiche Ambientali ed Energetiche di avviare il procedimento di stesura del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) ed il relativo procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, demandando al Direttore del Settore Politiche Ambientali ed Energetiche l'adozione di tutti gli atti necessari a darne esecuzione;

#### CONSIDERATO CHE

- *"Il coinvolgimento nel piano di azione della società civile delle aree geografiche interessate"* è un impegno formale per i firmatari del Patto dei Sindaci e ai fini della redazione del PAES è sostanziale avviare un processo di coinvolgimento dei diversi settori dell'amministrazione comunale che trattano argomenti e azioni con ricadute sulla CO2, nonché un processo di condivisione e partecipazione al Piano da parte dei soggetti competenti in materia e di tutti i portatori di interesse;
- l'applicazione del procedimento di VAS ai Piani e Programmi permette di massimizzare la trasparenza e la condivisione delle scelte di piano da parte dei portatori d'interesse, coerentemente con gli impegni presi nell'ambito del Patto;
- il PAES, per l'individuazione delle azioni di riduzione delle emissioni di CO2, dovendo effettuare il censimento dei fabbisogni energetici della città ed elaborare il bilancio energetico, nonché la programmazione di interventi tesi al risparmio energetico e all'uso di fonti rinnovabili, può assumere la connotazione di Piano energetico comunale, recependo così quanto previsto dall'art. 5 della Legge n. 10 del 9.01.1991;
- con Determina Dirigenziale n. 20 del 11.02.2014, in atti PG n. 97714/2014, pubblicata all'Albo Pretorio comunale, sul sito web del Comune di Milano e sul sito web regionale S.I.V.A.S., è stato avviato il procedimento del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) di Milano e avviato il procedimento della relativa Valutazione Ambientale Strategica (VAS);
- con il medesimo atto è stata individuata la DIREZIONE CENTRALE MOBILITA', TRASPORTI, AMBIENTE ED ENERGIA del Comune di Milano, nella persona del Direttore Centrale quale Autorità Competente per la VAS;

#### PRECISATO CHE

- la procedura di Valutazione Ambientale Strategica, così come delineata dal D.Lgs. del 3.4.2006 n. 152 e s.m.i., e dalla D.G.R. 27.12.2007 n. VIII/6420, così come modificata dalla D.G.R. 30.12.2009 n. VIII/10971 ed entrambe, successivamente, modificate ed integrate dalla D.G.R. 10.11.2010 n. IX/761, e dalla Circolare Regionale applicativa approvata in data 14.12.2010, prevede che l'Autorità Procedente, d'intesa con l'Autorità Competente, individui e definisca:
  - i Soggetti Competenti in materia ambientale, gli Enti territorialmente interessati, i soggetti funzionalmente interessati ed i singoli settori del pubblico interessati all'iter decisionale,
  - le modalità di convocazione della conferenza di verifica, di informazione e di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni;

- in coerenza con il procedimento di VAS del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) che il PAES terrà in debito conto di quanto verrà determinato in quella procedura vista l'influenza reciproca dei due piani, dovrà considerare come ambito di influenza l'area urbana del Trasporto Pubblico Locale (TPL) ai sensi della L.R. 22/98
- nel suddetto ambito sono ricompresi anche i Comuni che fanno parte dello stesso Ambito Territoriale Minimo (ATEM) del Comune di Milano, relativo alla rete di distribuzione del gas metano;

### VISTI

- la Legge n. 10 del 9.01.1991 riguardante le "Norme per l'attuazione del Piano Energetico Nazionale"
- la Direttiva n. 42/2001/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 27.6.2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- il Decreto Legislativo n. 152 del 3.4.2006, come modificato dal D.Lgs. 16.1.2008 n. 4 e dal D.Lgs. 29.6.2010 n. 128;
- l'art. 4 della Legge Regionale n. 12 dell'11.3.2005 e s.m.i., che disciplina la valutazione degli effetti derivanti dall'attuazione di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale n. VIII/351 del 13.3.2007, con cui sono stati approvati gli indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. VIII/6420 del 27.12.2007, con cui sono stati approvati i modelli metodologici procedurali per la valutazione ambientale strategica di piani e programmi;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. VIII/10971 del 30.12.2009, avente ad oggetto il recepimento delle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 4 del 16.1.2008 e la conseguente modifica, integrazione ed inclusione di nuovi modelli;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. IX/761 del 10.11.2010 avente ad oggetto il recepimento delle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 128 del 29.6.2010;
- l'art. 107 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.8.2000;
- l'art. 71 del vigente Statuto del Comune di Milano;

### DETERMINA

- 1) di individuare, ai sensi dell'art. 11, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 3.4.2006 n. 152, come sostituito dal D.Lgs. 16.1.2008 n. 4 ed in ultimo dal D.Lgs. 29.06.2010 n. 128, e della D.G.R.L. 27.12.2007 n. VIII/6420, così come modificata dalla D.G.R. 30.12.2009 n. VIII/10971 ed entrambe, successivamente, modificate ed integrate dalla D.G.R. 10.11.2010 n. IX/761, nonché secondo le indicazioni della Circolare Regionale applicativa approvata in data 14.12.2010;

- quali soggetti competenti in materia ambientale, da consultare obbligatoriamente:
  - ARPA Lombardia;
  - ASL Milano;
  - Consorzio Parco Agricolo Sud Milano;
  - Consorzio Parco Nord;
  - Consorzio Parco delle Groane;
  - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici per la Lombardia;
- quali enti territorialmente interessati, da consultare obbligatoriamente:
  - Sovrintendenza ai Beni Architettonici;
  - Soprintendenza per i beni Archeologici;
  - Regione Lombardia
  - Provincia di Milano
  - Autorità di Bacino del Fiume Po;
  - Comuni sul cui territorio insistono le linee di TPL di Area Urbana definite ai sensi della L.R. 22/98:
    - Comune di Arese;
    - Comune di Assago;
    - Comune di Baranzate
    - Comune di Bareggio
    - Comune di Basiglio
    - Comune di Bollate
    - Comune di Bresso;
    - Comune di Buccinasco;
    - Comune di Cesano Boscone;
    - Comune di Cinisello Balsamo;
    - Comune di Cologno Monzese;
    - Comune di Cormano;
    - Comune di Cornaredo;
    - Comune di Corsico;
    - Comune di Cusago;
    - Comune di Cusano Milanino;
    - Comune di Locate Triulzi
    - Comune di Novate Milanese;
    - Comune di Opera;
    - Comune di Pero;
    - Comune di Peschiera Borromeo;
    - Comune di Pieve Emanuele
    - Comune di Pioltello
    - Comune di Rho;
    - Comune di Rozzano;
    - Comune di San Donato Milanese;
    - Comune di San Giuliano Milanese;
    - Comune di Segrate;
    - Comune di Sesto San Giovanni;
    - Comune di Settimo Milanese;
    - Comune di Trezzano sul Naviglio;
    - Comune di Vimodrone;
- quali soggetti funzionalmente interessati da invitare alla conferenza di valutazione:

- Consiglio di Zona 1;
- Consiglio di Zona 2;
- Consiglio di Zona 3;
- Consiglio di Zona 4;
- Consiglio di zona 5;
- Consiglio di Zona 6;
- Consiglio di Zona 7;
- Consiglio di Zona 8;
- Consiglio di Zona 9;
- ATM S.p.A.;
- MM S.p.A.;
- A2A S.p.A.;
- AMSA;
- GSE S.p.A.;
- AEG RETI;
- COFELY GDF SUEZ;
- ATO Città di Milano;
- Società EXPO 2015;
- Camera di Commercio di Milano;

- quali singoli settori del pubblico interessati all'iter decisionale:

- Associazioni ambientaliste riconosciute a livello nazionale;
  - Associazioni delle categorie interessate;
  - Ordini e collegi professionali;
  - Consorzi irrigui, di bonifica e di depurazione;
  - Università ed Enti di ricerca;
  - Singoli cittadini o Associazioni di cittadini ed altre forme associate di cittadini che possano subire gli effetti della procedura decisionale in materia ambientale o che abbiano un interesse in tale procedura;
- 2) di dare atto che le modalità di svolgimento, di informazione e comunicazione della Valutazione Ambientale Strategica sono definite secondo il percorso metodologico-procedurale di diffusione e pubblicizzazione di cui all'Allegato 1 della Deliberazione della Giunta Regionale n. VIII/6420 del 27.12.2007, come modificata dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. VIII/10971 del 30.12.2009 e dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. IX/761 del 10.11.2010;
  - 3) di mettere a disposizione il Documento di Scoping, il Rapporto Ambientale relativo alla proposta di piano e la Sintesi non tecnica tramite pubblicazione sul sito web del Comune di Milano e della Regione Lombardia (SIVAS);
  - 4) di mettere a disposizione la suddetta documentazione, in formato cartaceo, sia presso gli uffici del Settore Politiche Ambientali ed Energetiche del Comune di Milano – Autorità Procedente (P.zza Duomo, 21 – 4° piano ) sia nella Segreteria della Direzione Centrale Mobilità, Trasporti, Ambiente ed Energia del Comune di Milano – Autorità Competente per la VAS (via Beccaria, 19 – 20122 Milano. Tel. 02.88467229 Fax 02.88468335);
  - 5) di comunicare puntualmente la messa a disposizione del Documento di Scoping, del Rapporto Ambientale relativo della proposta di Piano, della Sintesi non Tecnica

ai soggetti competenti in materia ambientale, agli enti territorialmente interessati e ai soggetti funzionalmente interessati;

- 6) di acquisire elementi informativi, valutazioni e pareri, in merito alla Valutazione Ambientale Strategica, indicendo in almeno due sedute, convocate ai sensi degli artt. 14 e seguenti della L. 7.8.1990 n. 241 e s.m.i., Conferenze di Valutazione, cui verranno invitati ad esprimersi i soggetti competenti in materia ambientale, gli enti territorialmente interessati e i soggetti funzionalmente interessati;
- 7) di rendere nota la data delle Conferenze di Valutazione sul sito web del Comune e della Regione (SIVAS);
- 8) di redigere i verbali delle Conferenze di Valutazione e metterli a disposizione mediante pubblicazione sul sito web del Comune e della Regione (SIVAS);
- 9) di raccogliere e valutare i contributi e le osservazioni che saranno trasmessi congiuntamente all'Autorità procedente ed all'Autorità Competente nel periodo di messa a disposizione;
- 10) di mettere a disposizione il Parere Motivato ed il Parere Motivato finale mediante pubblicazione sul sito web del Comune di Milano e della Regione Lombardia (SIVAS).

**IL DIRETTORE DEL SETTORE**  
**Politiche Ambientali ed Energetiche**  
**Autorità Procedente**  
**Luigi VIGANI**



VISTO D'INTESA

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE CENTRALE MOBILITA', TRASPORTI, AMBIENTE ED**  
**ENERGIA**

**Autorità Competente**  
**Arch. Filippo SALUCCI**

